



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

nome commerciale o designazione della miscela:

**ECODET/2**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prelavaggio autoveicoli, lavaggio pavimenti industriali, imbarcazioni e motori.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

FRESCURA & C. s.a.s  
Viale della Meccanica, 15  
36016 THIENE (VI) - ITALIA  
TEL. +39 0445 381616  
FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@frescurachem.com](mailto:sds@frescurachem.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### CLP (Reg. 1272/2008)

Skin Corr. 1A	H314
Met. Corr. 1	H290
Flam. Liq. 3	H226

Principali effetti nocivi

Il liquido è corrosivo e provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari; è corrosivo per le vie respiratorie. Esplica un potere corrosivo nei confronti dei metalli: può intaccare alluminio e superfici in lega leggera soprattutto alle alte temperature. Il liquido ed i vapori sono infiammabili. Il prodotto può reagire violentemente con agenti ossidanti forti (es. perclorati), è incompatibile con acidi minerali forti, agenti ossidanti, alluminio alle alte temperature; la combustione crea la formazione di ossidi di carbonio.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### CLP (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018



GHS05

GHS02

Avvertenza:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Alchil alcool etossilato CAS: 71060-57-6;

etilendiammino tetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8; 2-amminoetanolo CAS: 141-43-5.

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

EUH 071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	N.D.	Eye Dam. 1; H318	7-10%
2-PROPANOLO	01-2119457558-25-XXXX	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	3-5%
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1; H290	3-5%
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	01-2119486762-27-XXXX	64-02-8	200-573-9	Acute Tox., 4, H302 Eye Dam., 1, H318 Acute Tox., 4, H332	1-3%



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

2-AMMINOETANOLO	01-2119486455-28-XXXX	141-43-5	205-483-3	Skin Corr. 1B ; H314 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H312 Acute Tox. 4 ; H332	1-3%
-----------------	-----------------------	----------	-----------	---	------

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Occhi: Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
- Pelle: Il prodotto provoca gravi ustioni cutanee.
- Ingestione: Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.
- Inalazione: L'inalazione dei vapori causa corrosione delle vie respiratorie.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento alla sezione 4.1.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma resistente all'alcool, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.  
Produce ossidi di zolfo e azoto in caso di combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare di respirare i vapori.

Allontanare il personale non necessario; isolare l'area di pericolo e vietarne l'accesso.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

Evacuare l'area di pericolo. Consultare un esperto.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Avvisare le Autorità se la perdita raggiunge un corso d'acqua o fognature, o può contaminare suolo o vegetazione.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

contenere le perdite con terra o sabbia, coprire lo scarico.  
Contattare le Autorità di emergenza.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (terra, sabbia o altro materiale inerte) poi trasferire in un contenitore per lo smaltimento. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Usare la massima precauzione nella manipolazione.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Adeguate equipaggiamento adeguato alla lotta al fuoco, al contenimento di perdite e sversamenti deve essere rapidamente disponibile. Dispositivi di messa a terra. Usare



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

lampade e apparecchi elettrici antideflagranti. Usare sistema di trasferimento a ciclo chiuso se possibile.

Collegare a terra linee e apparecchiature.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in area fresca, secca, ben ventilata, fuori dalla luce solare diretta e separata da fattori ossidanti e acidi minerali forti. Depositare in contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi. Depositare in area protetta. Depositare lontano da fonti di innesco.

### 7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limite per l'esposizione professionale:

Nazionali: N.D.

Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.

DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica  
Tempo di penetrazione :  $\geq 480$  min Spessore del materiale:  $\geq 0,7$  mm  
Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile  
Tempo di penetrazione:  $\geq 30$  min  
Spessore del materiale:  $\geq 0,4$  mm

Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione

Misure di igiene: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Accorgimenti di protezione: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione per le sostanze contenute:

2-PROPANOLO

TLV-ACGIH

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)

TLV /CZ

TWA 8h: 500 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

STEL/15 min: 1000 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

MAK/D

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)

TLV/SLO

TWA 8h: 4 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

IDROSSIDO DI SODIO

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : TLV/TWA ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup>

Annotazioni : ACGIH

2-AMMINOETANOLO



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori

Valore : 1 mg/kg

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 3,3 mg/m3

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Popolazione

Valore : 0,24 mg/kg

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Orale\_Popolazione

Valore : 3,75 mg/kg

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 2 mg/m3

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Impianto di depurazione

Valore : 100 mg/l

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Sedimento (acqua dolce)

Valore : 0,425 mg/kg

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Sedimento (acqua marina)

Valore : 0,0425 mg/kg

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Suolo

Valore : 0,035 mg/kg

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,085 mg/l

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,0085 mg/l

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,025 mg/l

Specifica : STEL ( EC )

Valore : 3 ppm / 7,6 mg/m3

Annotazioni : H

Specifica : TWA ( EC )

Valore : 1 ppm / 2,5 mg/m3

Annotazioni : H

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido bistrato, giallo-verde
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	24 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	N.D.
Solubilità (in acqua):	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Liposolubilità:	Non liposolubile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Può reagire violentemente con agenti ossidanti forti (es. perclorati).

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.  
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi minerali forti, agenti ossidanti. Alluminio alle alte temperature

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibili prodotti di decomposizione:	Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione. Produce ossidi di zolfo e azoto in caso di combustione.
---------------------------------------	---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La miscela non è stata saggiata in quanto tale per determinarne gli effetti sulla salute.





SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Sono fornite informazioni utili sulle sostanze pertinenti indicate nella sezione 3.

Le sostanze di una miscela possono interagire fra loro nell'organismo, determinando differenti tassi di assorbimento, metabolismo ed escrezione. Di conseguenza l'azione tossica può essere alterata e la tossicità globale della miscela può essere diversa da quella delle sostanze in essa contenute.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 (orale): > 2.000 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Gravi danni oculari/irritazione oculare: (test di Draize)

Rischio di gravi lesioni oculari.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Dati sperimentali/calcolati:

Analisi della reversione della mutazione dei batteri

negativo (OCSE - linea direttrice 471)

Altre indicazioni sulla tossicità:

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

#### 2-PROPANOLO

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 su coniglio: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)

Irritante per la pelle: su coniglio: non irritante; (valore di letteratura)

Irritante per gli occhi: su coniglio: irritante; (valore di letteratura)

Sensibilizzazione: Prova di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante; (valore di letteratura)

Tossicità genetica in vitro: metodo Ames: non mutagena; (valore di letteratura)

#### IDROSSIDO DI SODIO

Irritabilità primaria

Effetti cronici:

l'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.

Effetti acuti:

le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione:

in base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).

Valutazione di cancerogenicità:

in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

#### ETILENDIAMMINO TETRAACETATO DI TETRASODIO

Tossicità acuta

Ingestione



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Tossicità bassa in caso di ingestione. L'ingestione può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale. L'ingestione può causare ustioni della bocca e della gola.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

stimato LD50, Ratto 3.030 mg/kg

Pericolo all'inalazione

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

Dermico

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

stimato LD50, Coniglio > 5.000 mg/kg

Inalazione

Essendo i vapori principalmente formati da acqua, un'unica esposizione ai vapori non dovrebbe presentare alcun pericolo. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Danni/irritazione agli occhi

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Corrosione/irritazione alla pelle

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Il contatto ripetuto può provocare ustioni della pelle. I sintomi possono comprendere: dolore, grave arrossamento locale, gonfiore e lesioni dei tessuti. Può causare una reazione più grave se la pelle è abrasa (graffiata o tagliata). Le nebbie possono irritare la pelle.

Sensibilizzazione

Pelle

Non sono disponibili dati significativi.

Inalazione

Non sono disponibili dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per il(i) componente(i) minore(i) Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.

Tratto urinario. Delle esposizioni eccessive ripetute possono alterare la concentrazione di metalli nell'organismo. Negli animali, ha mostrato causare depositi di sali di calcio in vari tessuti del tratto urinario.

Tossicità cronica e cancerogenicità

Il sale trisodico di EDTA non ha causato il cancro negli animali da laboratorio.

Tossicità per lo sviluppo

EDTA i suoi sali di sodio causerebbero malformazioni congenite negli animali da laboratorio solo a dosi esagerate che erano tossiche per la madre. Questi effetti sono probabilmente associati con una mancanza di zinco dovuta alla chelazione. Per il(i) componente(i) minore(i) Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

Non rilevati dati significativi.

Tossicologia genetica

Per il componente/i minori: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. La maggior parte dei dati indica che l'EDTA e i suoi sali non sono mutagenici. I risultati minimi riportati sono probabilmente dovuti a tracce di carenza di metalli, risultante dall'azione chelante dell' EDTA.

2-AMMINOETANOLO

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 1,48 mg/l



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50  
Via di assunzione : Per via orale  
Specie per il test : Ratto  
Valore : = 1089 mg/kg

Specificazione : LD50  
Via di assunzione : Dermico  
Specie per il test : Ratto  
Valore : = 2504 mg/kg

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Ittiotossicità:

CL50 > 1 - 10 mg/l

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l

2-PROPANOLO

Tossicità per i pesci: LC% = *Leuciscus idus melanotus*: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per dafnia: CE50 *Daphnia magna*: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per le alghe: CE50 *Scenedesmus subspicatus*: > 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)

IDROSSIDO DI SODIO

Tossicità per i pesci

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Valore = 35 - 189 mg/l

Per. del test : 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia

*Ceriodaphnia dubia*

Valore = 40,4 mg/l

Per. del test : 48 h

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Per materiale(i) simile(i) Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici  
(LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/L nelle speci più sensibili).

2-AMMINOETANOLO

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

*Daphnia magna*

Valore = 65 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50

Parametro : Alga



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Pseudokirchneriella subcapitata  
Valore 2,5 mg/l  
Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50  
Parametro : Pesce  
Cyprinus carpio  
Valore = 349 mg/l  
Per. del test : 96 h

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

(Allegato III, parte A) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

2-AMMINOETANOLO

Biodegradazione / abbattimento

Specificazione : Biodegradazione

Valore > 90 %

Per. del test : 21 Giorni

Facilmente biodegradabile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

2-AMMINOETANOLO

Poco bioaccumulabile.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

IDROSSIDO DI SODIO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria.

Smaltimento del prodotto: lo smaltimento deve avvenire in accordo alle norme locali e nazionali. Dove possibile è preferito il recupero/riciclo, altrimenti è raccomandato l'incenerimento come metodo di smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: i contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non tagliare, non perforare o saldare su o vicino i contenitori. Le etichette non devono essere rimosse fino a che i contenitori non siano puliti. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori dovrebbero essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o in inceneritori. Non incenerire contenitori chiusi.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

### 14.1 Numero ONU

2920

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO CORROSIVO, INFIAMMABILE, N.A.S. (idrossido di sodio, propan-2-olo)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8(3)

### 14.4 Gruppo di imballaggio

II

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-E,S-C

Codice restrizione gallerie: D/E

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)  
Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti e successive modifiche.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF:	BioConcentration Factor
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD:	Chemical Oxygen Demand
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
T.I.:	Tecnicamente impossibile
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)
[...]:	Riferimento bibliografico

Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione  
N.D.

Testi completi delle classificazioni, delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti

Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) categoria 3, narcosi
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito.





SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	ECODET/2
Edizione:	6
Data edizione:	20/11/2018
Revisione:	0
Data:	20/11/2018

---

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza e vertigini
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie

**Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL.VII A:**

Fosfonati:	conc. uguale o superiore a 5% ma inferiore a 15%;
Tensioattivi non ionici:	conc. uguale o superiore a 5% ma inferiore a 15%.
EDTA e Sali:	conc. inferiore a 5%;

V.O.C.: 2-PROPANOLO, 2-AMMINOETANOLO

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.